

IIS CERT S.r.l.Tipologia di documento:
Scheda requisiti

Titolo: **SCHEDA REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE A:**
- ESPERTO IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E
SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Modifiche: **N**Classe di riservatezza: **N****INDICE**

1	SCOPO
2	RIFERIMENTI
3	DEFINIZIONI
4	CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE DEL PERSONALE CERTIFICATO
5	CONDIZIONI DI ACCESSO AI PERCORSI DI CERTIFICAZIONE
6	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CERTIFICAZIONE
7	MODALITA' DI CERTIFICAZIONE
8	ESAMI DI CERTIFICAZIONE
9	CERTIFICAZIONE
10	VALIDITA' E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE
ALL.1	REQUISITI DI ACCESSO PER I CANDIDATI (PARI A QUELLI DA SODDISFARE PER LA QUALIFICA DI ESAMINATORI)

Revisione	Emissione	Verifica		Approvazione	Data
1	CFP (F. PINTO)	QAS (B. SCORZA)	--	DT (E. GANDOLFO)	07/05/2026

1 SCOPO

La presente Scheda requisiti integra quanto previsto dal Regolamento CER_QAS 022 R (vedere § 2) per la qualificazione e certificazione della figura di:

- Esperto in Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e Sistemi di Gestione della Sicurezza

In particolare, sono riportate nella presente Scheda solo le integrazioni tecniche relative ai punti da 4 a 11 del Regolamento.

Tutti gli altri aspetti di carattere generale, ivi compresi quelli contrattuali, sono riportati nel suddetto Regolamento.

2 RIFERIMENTI

CER_QAS 022 R Regolamento generale per la qualificazione e la certificazione del personale

Linea guida ANSFISA per la certificazione, l'implementazione e il monitoraggio delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e la manutenzione delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (documento ANSFISA n° DG-ISA Rev. 1 Parte 5A)

Dove non espressamente citato, i documenti sopra citati sono applicabili nell'ultima edizione valida.

3 DEFINIZIONI

Per la terminologia valgono in generale le definizioni riportate nel regolamento CER_QAS 022 R al § 3.

4 CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE DEL PERSONALE CERTIFICATO

Questa figura professionale, con elevate conoscenze nel campo della sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, è in grado di predisporre, monitorare e aggiornare i sistemi di gestione della sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture in riferimento al quadro normativo vigente.

La definizione di tale figura professionale è inoltre garanzia di tutela da eventuali pratiche eticamente scorrette e non conformi al codice deontologico svolte durante le attività di consulenza a supporto della sicurezza delle infrastrutture esistenti sul territorio nazionale, permettendo di effettuare valutazioni oggettive ed elevando conseguentemente le condizioni di sicurezza delle infrastrutture.

La figura professionale è in grado di conoscere di principi, prassi e tecniche con specifico riferimento alla normativa di sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture di trasporto; conosce inoltre le Linee Guida ANSFISA per la implementazione, certificazione e il monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di gestione della sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali.

L'Esperto in: "Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e sistemi di gestione della sicurezza" deve possedere nozioni di:

- Principi e metodi di valutazione del rischio applicati ai sistemi di trasporto;
- Affidabilità, capacità e sicurezza di reti e infrastrutture di trasporto;
- Sicurezza del lavoro durante le attività ispettive e nei cantieri stradali;
- Metodi decisionali, ricerca operativa, ottimizzazione;
- Continuità delle operazioni di traffico, gestione e risoluzione degli inconvenienti e delle emergenze;
- Investigazione e analisi degli incidenti e dei mancati incidenti;
- Safety Culture, Safety Policy, Safety Assurance, Safety Management, Safety Promotion.

conoscenze in ambito di:

- Sistemi di gestione della sicurezza;

- Sicurezza delle infrastrutture di trasporto;
 - Legislazione, normative, linee guida, buone prassi inerenti la sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e i sistemi di gestione della sicurezza;
- essere in grado di:
- Progettare, implementare e assicurare l'esercizio del sistema di gestione della sicurezza;
 - Assicurare l'evoluzione e l'incremento di maturità del sistema di gestione della sicurezza anche nell'ottica del miglioramento continuo;
 - Dialogare costruttivamente con l'Accountable Manager (Dirigente responsabile del sistema di gestione) e con il Safety Board (Consiglio di Sicurezza);
 - Comprendere e se possibile anticipare le esigenze degli Stakeholders, individuando le migliori soluzioni in sicurezza;
 - Contribuire al mantenimento dei livelli di regolarità e sicurezza del traffico a seguito di modifiche operative, attività ispettive ed esercizio di cantieri di lavori stradali.

5 CONDIZIONI DI ACCESSO PER LA CERTIFICAZIONE

Per l'accesso al percorso di certificazione il candidato deve aver soddisfatto i seguenti requisiti di accesso:

5.1 Iscrizione quinquennale all'Albo Professionale degli Ingegneri, Settore Civile ed Ambientale;

5.2 Iscrizione all'Elenco speciale dei Professionisti Antincendio del Ministero dell'Interno;

5.3 Frequenza di corsi di formazione relativamente alle seguenti norme:

- a) UNI EN ISO 19011:2018 - Linee guida per audit di sistemi di gestione;
- b) UNI CEI EN ISO IEC 17021-1:2015 - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione;
- c) UNI ISO 31000:2018 - Gestione del rischio (vedere anche Nota successiva).

Nota:

In alternativa al corso di formazione relativo alla norma UNI ISO 31000:2018 è possibile aver frequentato un corso di formazione riferito alle seguenti norme:

UNI ISO 39001:2016 Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - Requisiti e guida all'utilizzo;

oppure

UNI ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e Sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso.

5.4 Frequenza dei seguenti corsi specifici:

- a) Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), obbligatorio per l'idoneità alla funzione, inclusivo dei moduli A della durata di 28 ore, B comune della durata di 48 ore, C della durata di 24 ore, e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore, con percorsi formativi stabiliti dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 7 luglio 2016.
- b) Corso della durata di 120 ore per Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri (CSP-CSE) e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore;
- c) Corso di base di specializzazione in prevenzione incendi per l'iscrizione del Professionista Antincendio negli elenchi del Ministero dell'Interno, della durata di 120 ore e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore.
- d) "Corso base e avanzato ANFISA" su "Sistemi di gestione della Sicurezza per la verifica e la Manutenzione delle Infrastrutture"

Nota:

In fase di prima certificazione, qualora non si posseggano le attestazioni dei corsi specifici per RSPP, CSP-CSE ed esperto antincendio, può essere accettata l'esperienza almeno decennale nel settore, comprovata attraverso CV dettagliato delle mansioni ed attività svolte.

Inoltre, sempre in fase di prima certificazione, qualora il corso ANSFISA non sia ancora erogato, in alternativa al "Corso base e avanzato ANFISA" su "Sistemi di Gestione della Sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture" è ritenuto accettabile aver frequentato almeno uno dei seguenti corsi:

- Corso Base e Avanzato IFSC Safety Management System;
- Corso ICAO Annex 19 Safety Management Systems;
- Corso CIFI per esperto in valutazione del rischio e verifica CE dei sottosistemi ferroviari;
- Master di II livello in gestione della Sicurezza delle Reti e dei sistemi di trasporto

5.5 Possedere esperienza nel settore avendo maturato autonomamente incarichi professionali o nell'esercizio di mansioni direttive che hanno comportato assunzione personale di responsabilità in uno o più sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 39001, ISO 45001, ISO 31000 etc.). È

inoltre necessario dimostrare comprovata esperienza nella progettazione e gestione di Sistemi di Gestione della Sicurezza proponendo modifiche e aggiornamenti continui ai sottosistemi dei gestori.

In particolare dovranno essere dimostrate esperienze riferite a:

- ruoli tecnici e manageriali presso aziende pubbliche o private;
- consulenze come libero professionista;
- docenze in ambito sicurezza;
- pubblicazione di articoli scientifici

5.6 Possedere un'esperienza di lavoro dopo la laurea (Specialistica/Magistrale) di durata non inferiore a cinque anni, di cui almeno due nell'area di specializzazione per la quale è stata richiesta la certificazione, ed essere attivo in tale area di specializzazione.

6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

6.1 Domanda di qualificazione

Il richiedente deve inviare ad IIS CERT la domanda, redatta nell'apposito modulo (Mod. CFP 248), con i seguenti allegati:

- a) Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri, Settore Civile ed Ambientale (in accordo al requisito di cui al § 5.1);
- b) Iscrizione all'Elenco speciale dei Professionisti Antincendio del Ministero dell'Interno (in accordo requisito di cui al § 5.2);
- c) Attestati di frequenza di corsi di formazione relativamente alle norme (in accordo requisito di cui al § 5.3);
- d) Attestati di frequenza di corsi di formazione specifici (in accordo requisito di cui al § 5.4);
- e) CV con dettaglio, per ogni anno, delle mansioni ed attività svolte (in accordo requisito di cui al § 5.5 e 5.6)
- f) lettere di referenza ed altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, relazioni, etc.) in cui deve comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di Lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività (per la dimostrazione delle esperienze specifiche di cui al § 5.5)

7 MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE

Per ottenere la certificazione, il richiedente che soddisfi i requisiti minimi di cui al § 5 deve superare gli esami finali, le cui caratteristiche sono riportate al § 8.

8 ESAME

IIS CERT nomina una commissione d'esame (i cui requisiti sono dettagliati al successivo § 8.6) per gestire l'esame, che viene svolto in due fasi:

- Analisi documentale della domanda di certificazione e relativi documenti allegati
- Prova orale

8.1 Analisi documentale

È prevista un'analisi documentale della domanda di certificazione e relativi documenti allegati. Tale analisi viene eseguita dalla commissione d'esame e l'esito viene comunicato via e-mail al candidato.

L'esito positivo determina l'accesso alla prova orale.

8.2 Prova orale

Per ogni parte di programma, la prova orale prevede la discussione di due argomenti, selezionati dalla commissione d'esame, tra un apposito elenco di tesi. Il criterio di scelta è verificare quanto dichiarato in fase di richiesta di certificazione nel CV e nella documentazione trasmessa dal candidato. La durata minima della prova è di 45 minuti per ogni candidato (durata massima 60 minuti).

8.3 Programmazione

Le sessioni d'esame sono previste secondo il calendario presente sul sito IIS e sulla piattaforma EXAM IIS CERT (<https://exam.iiscert.it>).

8.4 Luogo e data degli esami

Gli esami sono svolti in presenza: vale quanto indicato al § 8.2 nel regolamento CER_QAS 022 R, inoltre luogo e data degli esami è specificato sul sito IIS e sulla piattaforma EXAM IIS CERT.

Risulta possibile svolgere l'esame orale in remoto, in casi di oggettive difficoltà o imprevisti per i candidati.

8.5 Iscrizione e registrazione delle richieste

Il candidato deve iscriversi agli esami previsti sul sito IIS inviando la domanda d'esame (Mod. CFP 248) opportunamente compilata all'indirizzo e-mail: esamicert@iis.it

Eventuali richieste di sessioni in frontale o sessioni di recupero, devono essere inviate all'indirizzo e-mail: esamicert@iis.it e verranno opportunamente analizzate e considerate.

8.6 Composizione della commissione d'esame

La commissione d'esame è costituita da almeno due elementi, entrambi qualificati da IIS CERT come esaminatori per la figura professionale richiamata nella presente scheda requisiti.

La commissione d'esame, attraverso la sua pluralità di esaminatori, soddisfa la somma dei requisiti indicati nell'appendice A, in particolare attraverso la designazione di "uno o più esperti tecnici" e almeno una figura con pregressa e specifica esperienza nell'attività di esaminatore per IIS CERT riguardo la certificazione del personale in uno schema coperto dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

8.7 Preparazione delle prove d'esame

Vale quanto indicato al § 8.5 nel regolamento CER_QAS 022 R.

8.8 Svolgimento delle prove d'esame

Il contenuto delle prove di esame è quello riportato al § 8.1 e § 8.2.

La prova orale viene tenuta successivamente all'analisi documentale superata con esito positivo, accertando che il candidato possieda le conoscenze tecniche richieste dalla Linea Guida ANSFISA.

La prova orale è condotta come segue:

- a) la commissione d'esame in funzione del profilo professionale e dell'esperienza specifica del candidato seleziona accuratamente una coppia di temi, tra una lista di argomenti, sui quali verterà il colloquio orale del candidato
- b) lo svolgimento dell'orale, attraverso due domande aperte per ciascun tema, è finalizzato a confermare le competenze acquisite in relazione ai titoli posseduti dal candidato

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione dell'orale del candidato:

Il candidato:	Punteggio da assegnare (espresso in percentuale)
non è in grado di rispondere agli argomenti	Da 0 a 20
possiede una conoscenza quasi nulla degli argomenti	Da 20 a 30
la conoscenza degli argomenti è in larga misura inesatta e carente	Da 30 a 40
possiede una conoscenza parziale e confusa degli argomenti	Da 40 a 59
conosce gli argomenti correttamente, nella loro globalità	Da 60 a 70
ha una conoscenza completa degli argomenti	Da 70 a 80
ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti	Da 80 a 90
ha una conoscenza completa, approfondita e critica degli argomenti	Da 90 a 100

8.9 Valutazione delle prove d'esame

In caso di analisi documentale positiva da parte della commissione d'esame, il candidato è ammesso al colloquio orale che viene considerato soddisfacente con una votazione minima di 60%.

8.10 Ripetizione dell'esame

Il candidato respinto all'esame orale deve ripetere la prova, non prima di due settimane e non oltre dodici mesi rispetto alla data della prova iniziale.

La quota di iscrizione versata in occasione della prima prova di esame è da ritenersi valida anche per una successiva ripetizione della prova; nel caso di ulteriore insuccesso la quota dovrà essere nuovamente versata.

8.11 Validità temporale delle prove di esame

Le prove di esame (scritto e orale) devono essere sostenute entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda di certificazione.

8.12 Verbale e relazione finale

Vale quanto indicato al § 8.10 nel regolamento CER_QAS 022 R.

9 CERTIFICAZIONE

Al candidato che abbia superato le prove previste dall'esame al § 8 ed abbia soddisfatto i requisiti di cui al § 5 viene rilasciato un certificato numerato e firmato, entro 3 settimane dalla data di soddisfacimento di tutti i requisiti previsti.

IIS CERT mette a disposizione del cliente i certificati, numerati e recanti firma digitalizzata, sul sito "http://certonline.iiscert.it" nell'area riservata al Cliente stesso.

A tal fine, sarà cura di IIS CERT comunicare all'indirizzo e-mail indicato dal Cliente l'avvenuta pubblicazione dei certificati, nonché le credenziali di accesso all'area riservata (username e password) qualora non già in comunicate per servizi precedenti.

Salvo esplicita richiesta da parte del Cliente, non sono inviati documenti cartacei.

L'elenco dei candidati cui viene rilasciata la certificazione è disponibile presso IIS CERT.

Il certificato contiene almeno le seguenti informazioni:

- logo di IIS CERT;
- riferimento al regolamento generale di certificazione del personale e alla presente Scheda Requisiti di IIS CERT;
- dati anagrafici della persona (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale);

- d) data di emissione del certificato (che coincide con la data di delibera);
- e) data di scadenza del certificato;
- f) numero identificativo del certificato;
- g) firma dell'Organo deliberante di IIS CERT.

10 VALIDITÀ E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione è di tre anni a partire dalla data della relativa delibera.

Coloro per i quali la certificazione è in scadenza saranno avvisati da IIS CERT due mesi prima della stessa e potranno fare richiesta di rinnovo, inviando domanda e allegati come previsto al § 6.

L'Esperto, per rinnovare la certificazione, dovrà fornire a IIS CERT evidenze di aver mantenuto la continuità operativa nel settore della Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e sistemi di gestione della sicurezza.

Per il rinnovo verrà svolto l'esame come per la prima certificazione, descritto al § 8, limitandosi a verificare l'attività del candidato negli ultimi tre anni.

La nuova data di decorrenza della certificazione sarà quella della delibera in cui è stato concesso il rinnovo.

In sede di rinnovo della certificazione dovrà essere data evidenza, mediante CV e copia degli attestati, della frequentazione dei corsi per RSPP, CSP-CSE e esperto Antincendio o dell'avvenuto aggiornamento quinquennale. Inoltre, sarà necessaria l'evidenza del superamento del corso base e avanzato ANSFISA.

ALL.1 REQUISITI DI ACCESSO PER I CANDIDATI

Numero requisito	Descrizione requisito
1	Iscrizione Albo ingegneri, settore civile ed ambientale da almeno 5 anni
2	Corso base di specializzazione in prevenzione incendi (della durata di 120) ore e conseguente iscrizione nell' elenco del Ministero dell'Interno (con relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore)
3	Formazione ed esperienza specifica nel settore (infrastrutture stradali ed autostradali)
4	Esperienza di almeno 3 anni in espletamento autonomo di incarichi professionali, o nell'esercizio di mansioni direttive che hanno comportato assunzione personale di responsabilità in uno o più sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 39001, ISO 45001, ISO 31000)
5	Esperienza lavorativa dopo la laurea di almeno 5 anni, di cui
5a	almeno 2 anni nella gestione delle infrastrutture (es.: censimento, ispezione, controlli e verifiche)
5b	almeno 2 anni nell'ambito dell'Ingegneria della Sicurezza ed in particolare della Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e sistemi di gestione della sicurezza acquisita con lo svolgimento di: <ul style="list-style-type: none"> • ruoli tecnici e manageriali presso aziende pubbliche o private; • consulenze come libero professionista; • docenze in ambito sicurezza; • pubblicazione di articoli scientifici.
6	Corso ISO 19011 - Linee Guida per audit sistemi di gestione
7	Corso ISO 17021-1 - Requisiti per organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione
8	UNI ISO 31000:2018 - Gestione del rischio
9	In alternativa a requisito 8 corso UNI ISO 39001 - Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS)
10	In alternativa a requisito 8 UNI ISO 45001 - Sistemi di gestione salute e sicurezza sul lavoro
11	Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, obbligatorio per l'idoneità alla funzione, inclusivo dei moduli A della durata di 28 ore, B comune della durata di 48 ore, C della durata di 24 ore, e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore, con percorsi formativi stabiliti dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 7 luglio 2016

12	Corso della durata di 120 ore per Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri e relativi aggiornamenti periodici quinquennali della durata di 40 ore
13	In alternativa a requisiti 11, 12 qualora non si posseggano le attestazioni dei corsi per RSPP, CSP-CSE e esperto Antincendio o non si stato mantenuto l'aggiornamento quinquennale dimostrazione di una consolidata esperienza almeno decennale nel settore
14	Corso base e avanzato ANSFISA su "Sistemi di Gestione della Sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture (Master UNIGE specificando il livello)
15	In alternativa al requisito 14, solo per candidati in fase di prima certificazione, è ritenuto accettabile aver frequentato almeno uno dei seguenti corsi: <ul style="list-style-type: none">- Corso Base e Avanzato IFSC Safety Management System;- Corso ICAO Annex 19 Safety Management Systems;- Corso CIFI per esperto in valutazione del rischio e verifica CE dei sottosistemi ferroviari;- Master in gestione della Sicurezza delle Reti e dei sistemi di trasporto"
16	Conoscenza di principi, prassi e tecniche con specifico riferimento alla normativa di sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture di trasporto (soddisfatto con requisito 14, partecipazione a Master)
17	Conoscenza delle Linee Guida ANSFISA per la implementazione, certificazione e monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di gestione della sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali (soddisfatto con requisito 14, partecipazione a Master)
18	Titolo di studio: Laurea in Ingegneria (specialistica magistrale)